



OLIMPIADI

METEO

GUIDA TV

SPECIALI

ABBONATI

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI

1

il Resto del Carlino MARCHE

NUOVO DECRETO GREEN PASS BOLLETTINO COVID ZONA GIALLA VACCINI MEDICO NO VAX INCENDIO SARA PEDRI

CRONACA SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZIONI



Cronaca di Marche Cosa Fare Sport

Home > Marche > Zona Gialla Marche: Rischio...

Zona gialla Marche: rischio restrizioni. Ecco quando

Pubblicato il 22 luglio 2021

L'Osservatorio epidemiologico regionale: la variante Delta è il 90% dei nuovi casi. Se l'incidenza continua ad aumentare, il rischio è di dire addio alla zona bianca ad agosto

[Articolo / Covid, torna lo spettro dei colori: ecco le regioni a rischio "zona gialla"](#)[Articolo / Covid e variante Delta: cosa fare prima e dopo il vaccino. La guida](#)[Articolo / Green Pass, ok al nuovo decreto Covid: le ultime notizie. Il testo: bozza finale in Pdf](#)[Articolo / Green pass Italia, obbligo per ristoranti, viaggi e sport: stallo nel governo](#)[Articolo / Covid, Gimbe: raddoppiano contagi settimanali. Aumentano anche i ricoveri](#)[Articolo / Green pass, colori regioni e stato di emergenza: in arrivo il nuovo decreto Covid](#)[Articolo / Colori regioni, come cambiano i parametri. I dati Covid di Emilia Romagna, Marche e Veneto](#)

Ancona, 22 luglio 2021 - La [variante Delta](#) è il ceppo prevalente nelle Marche e, da quanto riferiscono fonti dell'Osservatorio epidemiologico

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



regionale, è **riscontrata nel 90%** dei nuovi casi individuati. Se l'incidenza **incrementa del 30%** a settimana, con i parametri attuali le Marche rischierebbero di entrare in **zona gialla** nella **seconda settimana di agosto**. Il tasso d'incidenza cumulativo su 100 mila abitanti aggiornato a oggi è di 27: domenica scorsa era di 19,60.

[Cosa fare prima e dopo il vaccino: la guida](#) - [Variante Delta, qualche caso anche tra i vaccinati. Ma non buca i sieri](#)



Zona gialla: parametri colori regioni

Si andrà in **zona gialla** con un'occupazione delle **terapie intensive** superiore al 5% dei posti letto a disposizione e con quella dei reparti ordinari superiore al 10%. Questo è quanto hanno proposto i tecnici. Con il virus che rialza la testa, confermato dai dati della domenica che indicano un tasso di positività salito al 2,3% e un aumento dei ricoveri, il governo e le regioni devono trovare la quadra per la revisione dei **parametri del monitoraggio** con il quale vengono attribuiti i **colori alle regioni**. Non c'è neanche l'accordo sui criteri per l'utilizzo del green pass e il nodo è sempre lo stesso: l'uso del certificato per entrare nei ristoranti al chiuso. L'incontro Stato-Regioni che si è tenuto ieri ha portato a una situazione di stallo. Il confronto sul nuovo decreto Covid è ancora aperto anche all'interno del governo ma una decisione dovrebbe arrivare nel prossimo **Consiglio dei ministri, una riunione prevista oggi**.

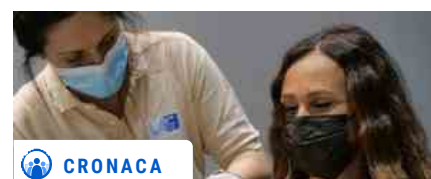
Le Regioni chiedono che i parametri per decretare il passaggio dalla zona bianca a gialla, con tutte le limitazioni del caso, prevedano **il 30% dei posti letto** occupati negli ospedali e il **20% nelle terapie intensive**. Ma soprattutto chiedono che in **zona bianca** il **green pass** si applichi solo ai **grandi eventi sportivi e di spettacolo**, discoteche, fiere e congressi. In sintesi, ricorrere al certificato verde per permettere la ripresa di attività fino ad oggi non consentite. Inoltre, chiedono al governo di **superare il**



Covid e scuola, Figliuolo punta al 60% degli studenti vaccinati



Green Pass, ok al nuovo decreto Covid: le ultime notizie. Il testo: bozza finale in Pdf



Variante Delta, qualche caso anche tra i vaccinati. Ma non buca i sieri

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Vaccini e variante Delta del Covid: le percentuali di protezione dopo prima e seconda dose



Contagi Covid in Italia oggi: bollettino Coronavirus e dati regioni



Covid Campania, 22 luglio: 352 nuovi casi, un decesso

parametro dell'incidenza - con 50 casi ogni 100mila abitanti oggi si va in zona gialla, una situazione che potrebbe portare Sicilia e Sardegna già da lunedì in quella fascia - e di considerare solo le terapie intensive e i ricoveri nei reparti ordinari come unici elementi per definire i colori. L'ipotesi, sulla quale si sta comunque ancora discutendo e su cui il governo sta mediando, **è una soglia del 10% per le rianimazioni e del 15% per i reparti ordinari.**

Fondazione Gimbe: troppo peso ai ricoveri, rischio non calcolato

"Affidare un peso eccessivo **agli indicatori ospedalieri** per 'colorare' le Regioni concretizza un rischio non calcolato". Mentre "il Green pass può giocare un ruolo cruciale" ma nell'immediato il suo utilizzo impone il "superamento di alcuni ostacoli" e comunque sarebbe difficile applicarlo **per ristoranti e bar.** Questa [la posizione della Fondazione Gimbe](#) su due nodi caldi all'ordine del giorno del dibattito politico e del confronto tra Governo e Regioni.

Per quanto riguarda l'attesa modifica dei parametri per la colorazione delle regioni che dovrebbe dare più peso alle ospedalizzazioni e meno ai contagi, spiega il presidente Gimbe **Nino Cartabellotta**, è collegata a tre problemi: "innanzitutto fa perdere di vista il monitoraggio della circolazione del virus, la cui diffusione ha comunque un impatto ospedaliero proporzionale". Inoltre "è un indicatore **meno tempestivo** in quanto la curva delle ospedalizzazioni segue con ritardo quella dei nuovi casi". Questo fa sì che "l'introduzione di eventuali provvedimenti restrittivi sarebbe tardiva e produrrebbe un miglioramento solo dopo settimane".

Pertanto, "se Governo e Regioni intendono abbandonare il parametro dei contagi servirebbe prevedere soglie molto basse per gli indicatori ospedalieri per rimanere in zona bianca". Quanto al Green Pass per la Fondazione Gimbe è "uno strumento efficace **nel limitare la circolazione del virus** e permette il rilancio in sicurezza di alcuni settori, prevenendo il rischio di un ritorno a restrizioni". Nel breve termine l'utilizzo si "scontra però con alcuni ostacoli che devono essere rimossi", come l'attuale indisponibilità di vaccini che discrimina chi è in attesa della vaccinazione, la mancata gratuità dei tamponi in diverse Regioni; la necessità di risorse per

verificare le certificazioni nei luoghi dove sono richieste. Inoltre, se "può avere un'applicazione immediata per i grandi eventi e mezzi di trasporto a lunga percorrenza", a breve termine «è più complesso» invece il suo utilizzo per ristoranti bar, supermercati e farmacie.

Il monitoraggio indipendente della Fondazione Gimbe rileva nella settimana 14-20 luglio 2021, rispetto alla precedente, **un incremento del 115,7%** di nuovi casi (19.390 vs 8.989), mentre si confermano ancora in calo i decessi (76 vs 104). dopo **oltre tre mesi di decremento**, si registra invece un'inversione di tendenza dei casi attualmente positivi (49.310 vs 40.649), delle persone in isolamento domiciliare (47.951 vs 39.364), dei ricoveri con sintomi (1.194 vs 1.128) e delle terapie intensive (165 vs 157).

© Riproduzione riservata



Robin Srl

Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**

[Dati societari](#) **[ISSN](#)** **[Privacy](#)** **[Impostazioni privacy](#)**

Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

Contatti

Lavora con noi

Concorsi

ABBONAMENTI

Digitale

Cartaceo

Offerte promozionali

PUBBLICITÀ

Speed ADV

Network

Annunci

Aste E Gare

Codici Sconto